LILT | ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI TRENTO
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

REGOLAMENTO DEL VOLONTARIO
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione Provinciale di Trento OdV

I Volontari della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione Provinciale di Trento con sede centrale a Trento, consapevoli dell'importanza umana e sociale del volontariato nella nostra società, svolgono con spirito di servizio ed a titolo gratuito le attività loro richieste nell'ambito delle iniziative e dei programmi dell'Associazione, nel rispetto del codice deontologico e condividendo gli scopi statutari.
I Volontari sono riconosciuti dall'Associazione come la risorsa più significativa, qualunque sia l'attività svolta; sono coordinati dall'Area Volontariato e Assistenza che ne organizza la ricerca, la formazione, l'inserimento, l'aggiornamento, l'organizzazione e la supervisione, fungendo da guida e punto di riferimento costante.
L'Area Volontariato e Assistenza, a sua volta, riferisce al Direttore e al Presidente.

Codice Deontologico del Volontariato
Il Volontario:

- opera per il benessere e la dignità della persona e per il bene comune, sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Non cerca di imporre i propri valori morali.
- rispetta le persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o censo.
- opera liberamente e dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi.
- interviene dove è più utile e quando è necessario, facendo quello che serve e non tanto quello che gratifica.
- agisce senza fine di lucro anche indiretto e non accetta regali o favori, se non di modico valore.
- collabora con gli altri Volontari e partecipa attivamente alla vita della sua Organizzazione. Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, per un confronto costruttivo, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo.
- si prepara con impegno, riconoscendo la necessità della formazione permanente che viene svolta all'interno della propria Organizzazione.
- è vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento delle sue attività.
- rispetta le leggi dello Stato, nonché lo statuto ed il regolamento della sua Organizzazione e si impegna per sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato.
- svolge la propria attività permettendo a tutti di poterlo identificare. Non si presenta in modo anonimo, ma offre la garanzia che alle sue spalle c'è un'Organizzazione

riconosciuta dalle leggi dello Stato. Non utilizza l'identità di Volontario in situazioni o per finalità diverse dallo svolgimento del suo servizio.

Scopi Statutari

L'Associazione è apartitica e aconfessionale e nello svolgere la propria attività istituzionale, si attiene ai principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale e del volontariato.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.

L'Associazione opera nei settori di cui all'articolo 5, comma 1, lett. b), c) e i) del Decreto Legislativo n° 117/2017, con gli scopi riportati nello statuto:

- promuove la conoscenza delle necessarie informazioni di prevenzione oncologica, consentendo una corretta educazione alla salute
- sensibilizza l'opinione pubblica sull'importanza di un corretto stile di vita per garantire una adeguata anticipazione diagnostica
- fornisce assistenza psico-socio-sanitaria, riabilitativa e domiciliare in favore delle persone affette da patologie oncologiche
- promuove la ricerca medico-sanitaria, collaborando anche con altri enti ed istituzioni riconosciuti.

ART. 1 – Ambiti di attività

Gli ambiti di attività nei quali i Volontari collaborano in coordinamento con l'Area Volontariato e Assistenza, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, sono:

Prevenzione primaria

I Volontari aiutano l'Associazione nelle attività di Educazione alla salute, sensibilizzazione della popolazione e promozione ai corretti stili di vita

Prevenzione secondaria/diagnosi precoce

I Volontari partecipano all'attività degli ambulatori dove si effettuano visite di diagnosi precoce presso le Sedi LILT o in qualsiasi luogo l'Associazione decida di svolgere visite ed esami diagnostici

Assistenza

I Volontari sono accanto ai malati e ai loro familiari, ne rilevano ogni necessità ed esigenze, contribuiscono al miglioramento della loro qualità di vita:

- negli ospedali
- nel Centro di protonterapia
- nell'accompagnamento dei pazienti alle terapie
- nella predisposizione delle strutture di ospitalità (Appartamenti Bambini e Casa Accoglienza Adulti) e nell'accoglienza degli ospiti
- nell'informazione ed orientamento dei diritti del malato ed il reinserimento lavorativo (Sportello Oncologico)
- in qualsiasi altro servizio l'Associazione decida di realizzare a favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari

Segreteria e Accoglienza
I Volontari partecipano all'attività di segreteria e accoglienza presso la Sede LILT, i Centri di Prevenzione e le Delegazioni LILT svolgendo:

- accoglienza del pubblico (personale o telefonica) con l'ascolto dei bisogni
- aiuto nelle attività di segreteria
- aiuto nell'organizzazione di iniziative varie (sensibilizzazione, raccolta fondi, ecc.), preparazione del materiale e allestimento, gestione delle stesse
- coordinamento con la Sede per la divulgazione di specifici messaggi o campagne e per la promozione dell'Associazione utilizzando contenuti condivisi
- gestione della contabilità della Delegazione e raccolta dati utile per le rendicontazioni delle attività

Promozione e Raccolta Fondi
L'impegno dei Volontari è particolarmente indispensabile:

- in occasioni di eventi o campagne di sensibilizzazione
- nella raccolta fondi svolta con differenti tecniche condivise con la Sede (eventi, ecc.) e in diversi momenti della giornata

ART. 2 – Requisiti
Ai Volontari sono richiesti i seguenti requisiti:

- idoneità psicofisica in relazione alle attività da svolgere
- età compresa tra i 20 e i 75 anni al momento dell'ingresso
- età massima di 80 anni per lo svolgimento della propria attività di volontariato
- autocertificazione dello stato di salute per lo svolgimento dell'attività di accompagnamento pazienti alle terapie
- non avere in corso terapie oncologiche o familiari con malattie oncologiche molto recenti
- disponibilità di tempo di una mezza giornata, due mezze giornate, due serate, oppure una giornata intera alla settimana, concordandone la distribuzione, a seconda delle esigenze dell'Associazione, previo accordo con l'Area Volontariato
- aver frequentato regolarmente il Corso base di Formazione ed eventualmente il Corso avanzato (per le attività di Assistenza) che forniscono gli strumenti base e le informazioni indispensabili per lo svolgimento dell'attività di volontariato
- nei settori dell'Assistenza e della Diagnosi Precoce non essere operatori medici e paramedici né studenti di discipline sanitarie e psicologiche
- nel caso si ha avuto un lutto importante di recente si valuterà insieme all'Area Volontariato e Assistenza l'idoneità le tempistiche d'inserimento
- aver sottoscritto per accettazione il presente Regolamento

ART. 3 – Professionisti volontari; Consiglio Direttivo e Organo di controllo
I membri del Consiglio Direttivo vengono iscritti nel Registro dei Volontari, presentando i documenti di cui all'art. 4, pur sottostando unicamente a quanto previsto in statuto.
È discrezione dei membri dell'Organo di Controllo essere iscritti o meno nel medesimo Registro, presentando i medesimi documenti.
I Professionisti volontari, cioè professionisti che esercitano la loro attività gratuitamente per LILT e per tale intendendosi sanitaria, motoria, di intrattenimento/ricreazionale e simili,

motivati dalla condivisione di valori e scopi, vengono iscritti nel Registro dei Volontari a scopo anche assicurativo, presentando i documenti di cui all'art. 4.
I Professionisti volontari agiscono in coordinamento con il Presidente e il Direttore.

ART. 4 – Documenti
I Volontari, prima del loro inserimento, sono tenuti a fornire i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità
- copia patente di guida in corso di validità ed autocertificazione dello stato di salute per i Volontari che utilizzano sia i mezzi propri che dell'Associazione nell'espletamento del servizio
- 2 fotografie formato tessera

Sono tenuti inoltre alla compilazione di una scheda di registrazione predisposta con i propri dati anagrafici e l'autorizzazione al consenso della privacy
Quota associativa
I Volontari sono tenuti al versamento della quota associativa annuale entro la fine del mese di febbraio di ogni anno.

ART. 5 – Strumenti identificativi in dotazione
Al momento dell'inserimento i Volontari ricevono la tessera di Volontario LILT.
La tessera, munita di foto, attesta la qualifica di Volontario e deve essere sempre ben visibile durante lo svolgimento del servizio.
I Volontari destinati al servizio Assistenza presso gli ospedali/centro di protonterapia vengono dotati anche di una casacca identificativa.
Nel caso di perdita della qualifica di Volontario (vedi art. 13), la tessera e/o la casacca devono essere restituite all'Area Volontariato e Assistenza.

ART. 6 – Comportamento in servizio
I Volontari:

- operano sempre nel pieno rispetto del Regolamento del Volontario, qualsiasi attività svolgano
- svolgono la loro attività con continuità, umiltà e spirito di servizio evitando esibizionismi personali, culturali o sociali
- in caso di necessità o di motivate ragioni può essere richiesto ai Volontari di cambiare luogo e attività di svolgimento del proprio volontariato
- non danno suggerimenti e/o consigli terapeutici, sanitari e alimentari; non esprimono opinioni sul personale medico e sulla struttura sanitaria dove prestano la loro attività
- dove richiesto, indossano sempre la casacca data in dotazione che sarà loro cura mantenere in ordine. I Volontari non approfittano della casacca, soprattutto in ospedale, per avere agevolazioni nel fissare visite, controlli, evitare lunghe attese. In caso di emergenze possono rivolgersi all'Area Volontariato e Assistenza
- portano ben visibile la tessera di Volontario per essere immediatamente identificabili
- osservano le norme igieniche di prassi o specifiche della sede in cui prestano servizio, previste per la propria tutela e per quella di chi sta loro accanto
- non lasciano scoperta la loro postazione ricordandosi sempre il compito a loro affidato e l'obiettivo: stare accanto al paziente/utente e ai loro familiari; non si

intrattengono tra di loro ma tengono un atteggiamento empatico nei confronti del pubblico
- avvisano tempestivamente l'Area Volontariato e Assistenza quando si sospendono (vedi art. 9) e quando si ritirano. Avvisano inoltre in caso di ritardo e/o assenza improvvisa o prolungata nella loro attività
- devono firmare la loro presenza quando sono in turno nell'apposito Registro Presenze o nelle schede predisposte per ogni servizio esterno alla Sede
- nell'ambito di alcune attività possono essere individuate fra i Volontari figure di capogruppo o di referente che si avvicendano periodicamente in tale ruolo in accordo con l'Area Volontariato

Lutto

Per tutelare nel modo ottimale i Volontari, quando un Volontario vive un lutto importante deve segnalarlo all'Area Volontariato che, insieme ad uno psicologo LILT, valuterà un'eventuale sua momentanea sospensione.

Malattia

Quando un Volontario contrae una malattia importante e prolungata o deve assistere un familiare con malattia importante o in fase avanzata, deve comunicarlo all'Area Volontariato e Assistenza che, insieme ad uno psicologo LILT, valuterà un'eventuale sospensione per la tutela del Volontario stesso o un cambio di destinazione di attività.

Privacy

Durante la loro attività i Volontari devono attenersi al rispetto della "privacy" in ottemperanza al regolamento UE 679/2016 e del D.Leg. 196/2003 e successive modifiche.

ART. 7 – Delegazioni

I Volontari che presteranno servizio presso le Delegazioni LILT sparse sul territorio trentino, sono invitati a visionare anche il regolamento delle Delegazioni.

ART. 8 – Rimborsi

I Volontari, pur prestando la propria opera a titolo completamente gratuito, ricevono:
- rimborso chilometrico quando utilizzano la propria autovettura nell'ambito del servizio di accompagnamento dei pazienti alle terapie o per incarichi eccezionali indicati dall'Area Volontariato e Assistenza
- rimborso per altre spese sostenute in servizio solo se preventivamente concordate con l'Area Volontariato e Assistenza o con la Direzione e presentando il relativo documento di spesa (scontrino fiscale o fattura)

Non è previsto rimborso chilometrico o del parcheggio per raggiungere la propria sede di volontariato.

ART. 9 – Assicurazione

Durante lo svolgimento della loro attività i Volontari godono di una copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi. In caso di sinistro, devono informarne tempestivamente l'Area Volontariato e Assistenza o la Direzione.

I Volontari che agiscono in contrasto con il presente Regolamento si assumono personalmente la piena responsabilità civile e penale di qualsiasi atto da loro compiuto.

ART. 10 – Anzianità di servizio e sospensioni concordate
I Volontari possono sospendere la propria attività, per un periodo massimo di tre mesi, per motivi personali, dando tempestiva comunicazione all'Area Volontariato e Assistenza della data sia di inizio che di fine della sospensione. Nel caso la sospensione si protragga più a lungo dei tre mesi, i Volontari vengono ritirati ma possono riprendere successivamente la propria attività ri-concordando le tempistiche e la sede di servizio con l'Area Volontariato e Assistenza.
L'anzianità di servizio dei Volontari considera soltanto i periodi di attività effettiva.
A fronte dell'anzianità di servizio maturata i Volontari vengono premiati ufficialmente dall'Associazione. Per i Volontari è testimonianza di appartenenza all'Associazione indossare i distintivi per l'anzianità di servizio.

ART. 11 – Supervisione/formazione continua
L'Associazione considera la formazione continua dei Volontari come aspetto fondamentale per la crescita personale e professionale nell'ambito dell'attività di volontariato svolta all'interno dell'Associazione stessa.
La partecipazione è obbligatoria essendo indice di appartenenza all'Associazione e di adesione ai suoi principi e alle sue regole. È tollerata un'assenza giustificata agli incontri massimo del 30%. L'Area Volontariato e Assistenza si riserva comunque la facoltà di valutare di volta in volta la sufficienza della presenza.

ART. 12 – Aiuto temporaneo esterno
Qualora i Volontari dedicati alla raccolta fondi abbiano necessità di farsi aiutare temporaneamente da persone esterne all'Associazione per lo svolgimento dell'attività durante manifestazioni e/o eventi, dovranno preventivamente darne comunicazione al l'Area Volontariato e Assistenza che, valutata la situazione, provvederà a lasciare un benestare. I Volontari dovranno informare tempestivamente i loro aiutanti che in quel servizio non potranno essere coperti dall'assicurazione LILT

ART. 13 – Prerogative dell'Associazione
Per la tutela dei Volontari stessi e delle persone con cui entrano in contatto durante la loro attività, l'Area Volontariato dell'Associazione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di verificare la sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio di volontariato cui sono stati destinati. Può pertanto chiedere al Volontario di effettuare un colloquio individuale con uno psicologo LILT o un incaricato. Il rifiuto da parte del Volontario implica la conclusione del rapporto di volontariato.

Inoltre, per un sempre miglior funzionamento del programma di volontariato, l'Associazione si riserva il diritto, a sua discrezione, di derogare alle norme contenute nel presente regolamento, di modificarlo o adeguarlo a mutate esigenze e programmi dell'Associazione stessa.

ART. 14 – Perdita della qualifica di Volontario

La qualifica di Volontario si perde per:

- dimissioni
- evidente ed ingiustificata inattività per più di 3 mesi continuativi. Per i Volontari del Settore Raccolta Fondi/Eventi, viene considerata una ripetuta non-partecipazione agli eventi durante l'anno
- mancata partecipazione agli incontri di supervisione/aggiornamento (vedi art. 10) senza giustificazione e per almeno 3 volte consecutive
- perdita dei requisiti necessari elencati all'art. 2 di cui i Volontari sono tenuti a dare immediata comunicazione scritta all'Area Volontariato e Assistenza
- mancata condivisione di eventuali cambiamenti negli indirizzi programmatici dell'Associazione
- mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi
- ritiro d'ufficio da parte dell'Area Volontariato e Assistenza per:

- mancata adesione all'invito di verifica di sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio di volontariato (vedi art. 12)
- uso improprio degli strumenti identificativi LILT al di fuori dell'attività di servizio
- comportamento irrispettoso nei confronti di colleghi, pazienti, collaboratori ecc.
- violazione dei doveri comportamentali di cui art. 6 del presente regolamento e alle regole comportamentali dei soci LILT

Trento, ...

Nome e Cognome (in stampatello) .....

Firma per accettazione .....